COMUNE DI ROVIGO

SETTORE LAVORI PUBBLICI, SUOLO E FABBRICATI, PATRIMONIO, ESPROPRI, AMBIENTE ECOLOGIA, TRASPORTI E MOBILITA'

SEZIONE AMBIENTE, ECOLOGIA, IGIENE E SANITA'

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Zambello Elena

DETERMINAZIONE N. 872 DEL 15/03/2023

OGGETTO: DETERMINA A CONTRATTARE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI RILIEVO TOPOGRAFICO DELL'AREA INTERESSATA DAI LAVORI DI "BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEL SITO DI INTERESSE REGIONALE (EX S.I.N.) DI MARDIMAGO FASE 1" CUP: G19J17001240002 – SMART CIG Z2B3A434F0.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022, di conferimento all'Ing. Marzia Rizzi dell'incarico dirigenziale per il Settore Lavori Pubblici, Suolo e Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità e sono stati individuati i dirigenti sostituti in caso di sua assenza o impedimento;
- il Decreto Dirigenziale n. 65 del 20/04/2022 di nomina dell'ing. Elena Zambello quale Responsabile Unico del Procedimento relativamente all'affidamento dei lavori di bonifica e messa in sicurezza permanente del sito di interesse regionale di Mardimago – Fase 1;

Premesso che:

- il D.M. 18 settembre 2001, n. 468 "Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" ha individuato il sito di Mardimago-Ceregnano (Rovigo) quale sito di Interesse Nazionale e definito come interventi prioritari quelli relativi alla messa in sicurezza e caratterizzazione dei siti, ovvero, nel caso in cui gli stessi siano già stati realizzati, gli intervent di bonifica o d messa in sicrezza permanente e di ripristino ambientale;
- il D.M. 8 luglio 2002 ha disposto la perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Mardimago-Ceregnano (Rovigo);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 913 del 18/03/2005 ha individuato il Comune di Rovigo quale soggetto beneficiario dei finanziamenti di cui al d.m. n. 468/2001 ed assegnato l'importo di € 307.310,00 per gli interventi di messa in sicurezza di emergenza, caratterizzazione e rimozione dei rifiuti abusivamente abbandonati e per l'attivazione della

progettazione finalizzata agli ulteriori interventi di messa in sicurezza di emergenza e di caratterizzazione del Sito di Interesse Nazionale di Mardimago (Rovigo);

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2542 del 07/08/2006 ha individuato il Comune di Rovigo quale soggetto beneficiario dei finanziamenti di cui al d.m. n. 468/2001 ed ha finanziato l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza e l'effettuazione delle indagini integrative proposte dal Comune di Rovigo per l'importo di € 200.000,00, come richiesto in sede di Conferenza dei servizi decisoria del 06/07/2005;
- il D.M. 11 gennaio 2013 "Approvazione dell'elenco dei siti che non soddisfano i requisiti di cui ai commi 2 e 2-bis dell'art. 252 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e che non sono più ricompresi tra i siti di bonifica di interesse nazionale" ha escluso il sito di Mardimago-Ceregnano (Rovigo) dall'elenco dei SIN e attribuito la competenza alla Regione, che subentra nella titolarità dei relativi procedimenti;

Visto:

- il D.D.R. n. 129 del 27 ottobre 2014 di approvazione del progetto denominato "Comune di Rovigo - Ex S.I.N. di Mardimago - Progetto definitivo di bonifica - Revisione n. 2 a seguito di Conferenza dei Servizi decisoria del 12/06/2012" dell'importo complessivo pari a € 1.360.985,59;
- che il Comune di Rovigo con Determinazione Dirigenziale n.2314 del 27/11/2015 ha assunto la decisione di cofinanziare l'intervento per l'importo di € 370.000,00 con contributi riscossi da privati a seguito di accordi transattivi;
- il D.D.R. n. 340 del 31 luglio 2018 che prevede il finanziamento dell'opera limitatamente all'importo di € 990.985,59 a valere sui fondi di cui D.M. 18 settembre 2001, n. 468 e la differenza tra il quadro economico del progetto definitivo e il contributo regionale concesso, pari ad € 370.000,00, con fondi privati provenienti da accordi transattivi;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta comunale n. 101 del 22/04/2021 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente del sito di Interesse Regionale (ex S.I.N.) di Mardimago, per un importo totale di progetto pari ad € 1.360.985,59, di cui € 149.146,74 per la Fase 1 ed € 1.211.838,85 per la fase 2 ;
- la Determinazione Dirigenziale n. 831 del 16.03.2022 di aggiudicazione definitiva dei lavori di "Bonifica e messa in sicurezza permanente del sito di interesse regionale (ex S.I.N.) di Mardimago - fase 1", all'operatore economico Ecostile Srl, con sede in Pordenone, P.IVA n. 01537660936, per l'importo complessivo di € 84.845,03, di cui € 77.131,85 per lavori ed € 7.713,18 per Iva al 10 %;

Rilevato che si rende necessario eseguire un rilievo dettagliato dell'area interessata dai lavori di "Bonifica e messa in sicurezza permanente del sito di interesse regionale (ex S.I.N.) di Mardimago Fase 1", come evidenziato dalla relazione di servizio redatta da ARPAV, acquisita agli atti con prot. PG 9138 del 06/02/2023;

COMUNE DI ROVIGO

Visto a tal proposito il preventivo formulato dalla ditta Francesco Stecchi – P.IVA n. 02327730392 avente sede in Via Castel San Pietro 54 - Ravenna, e acquisito agli atti con Prot. 17149/2023 del 06/03/2023 così come integrato dal PG 17622 del 07/03/23 pari ad € 1400,00, più cassa 4% di € 56 ed IVA 22% di € 320,32, per una somma complessiva di € 1776,32;

Considerato che l'offerta presentata si ritiene congrua e vantaggiosa per l'Amministrazione comunale in relazione alla tipologia, all'importo ed alla durata del servizio da svolgere, come si evince anche dal confronto con l'ulteriore preventivo acquisito dalla Ditta Ecostile, presente agli atti Prot. 17153/2023 del 06/03/2023;

Visti:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 162/2017 in cui è stata disposta la facoltà per gli uffici, "al fine di velocizzare le conseguenti procedure", di attivarsi autonomamente per l'approvvigionamento di beni e servizi entro la soglia dei 40.000,00 €, mediante affidamenti diretti senza avvalersi dell'Ufficio Gare ed Acquisti;
- la Circolare del Segretario Generale Prot.n. 62979 del 08/10/2018 riguardante gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 €;

Richiamato l'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 5-bis della Legge 120/2020, secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Atteso che:
- l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 120/2020, dispone che "1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023";
- l'articolo 1, comma 2, lett a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge n.120/2020, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia prevedendo quanto segue: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";

Considerato che:

- l'articolo 1, comma 450 della Legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla Legge 145/2018 dispone che: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure […]";
- l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs.n. n. 50 del 2016;
- dal combinato disposto dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Dato atto che

- il *fine* che si intende perseguire è l'attuazione dell'opera di "Bonifica e messa in sicurezza permanente del sito di interesse regionale (ex S.I.N.) di Mardimago Fase 1";
- l'*oggetto* del contratto è il servizio di rilievo aerofotogrammetrico da drone dell'area interessata dai lavori di "Bonifica e messa in sicurezza permanente del sito di interesse regionale (ex S.I.N.) di Mardimago Fase 1;
- il valore economico a base d'appalto risulta pari a € 1456,00 (comprensivo di cassa previdenziale al 4%);
- la *modalità di scelta del contraente* risulta in conformità all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020 ;
- il contratto sarà concluso nella *forma* di lettera d'ordine secondo l'uso del commercio, in conformità al disposto di cui all'art. 32, comma 14 del d.lgs. n. 50/2016;
- *modalità di pagamento* del compenso:

  - a conclusione del servizio;

  se il Professionista non procederà nell'esecuzione delle prestazioni affidategli con la diligenza che il caso richiede, è facoltà del Comune recedere, previa diffida ad adempiere con fissazione di congruo termine, pagando unicamente il compenso dovuto per le prestazioni prestate sino al momento in cui viene pronunciata la revoca;

Considerato che è stata acquisita, unitamente all'offerta, la seguente documentazione, agli atti d'ufficio (Prot. n. 18038/2023):

- comunicazione di attivazione di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 53, comma 16 del d.lgs. n. 165/2001;

Verificato, di conseguenza, che nel caso di specie l'importo della spesa è contenuto nel limite di legge (euro 5.000,00) come modificato dal comma 130 dell'art.1 della legge 145/2018 precedentemente disposto di euro mille dall'art. 1 comma 502 lett a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di Stabilità 2016), che consente alle PP.AA. di non ricorrere al Mepa;

Richiamata la Delibera ANAC nr. 206 del 01 marzo 2018 concernente le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 (pubblicata nella G:U. – S.G. n. 69 del 23 marzo 2018);

Dato atto che si è proceduto ad accertare la regolarità contributiva della Ditta acquisendo il relativo Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), richiesto in data 08/02/2023 (Protocollo INPS_34613634) avente scadenza 08/06/2023;

Dato atto pertanto che al servizio di cui trattasi, sempre ai ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n.136/2010, è associato lo Smart CIG: **Z2B3A434F0**;

Dato altresì atto che per l'appalto in parola è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) G19J17001240002;
Considerato che trattandosi di procedura di gara di importo inferiore a € 40.000,00, la stessa non è soggetta al pagamento del contributo a favore dell'ANAC, in conformità al disposto di cui all'art. 2 della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora A.N.A.C.) del 3 novembre 2010;

Ritenuto pertanto opportuno di affidare direttamente, ai sensi dell'art. l'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 5-bis della Legge 120/2020, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, artt. 34 e 42 della medesima norma, nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, oltre che della comprovata affidabilità, il servizio di rilievo aerofotogrammetrico da drone dell'area interessata dai lavori di "Bonifica e messa in sicurezza permanente del sito di interesse regionale (ex S.I.N.) di Mardimago Fase 1", a Francesco Stecchi – P.IVA n. 02327730392 avente sede in Via Castel San Pietro 54 - Ravenna;

Ritenuto necessario procedere all'accettazione del preventivo sopra indicato e ad assumere il relativo impegno di spesa di **€ 1776,32** a favore di Francesco Stecchi – P.IVA n. 02327730392 con sede in Via Castel San Pietro 54, nel seguente modo:

- quanto ad € 482,98 (corrispondente al 27,19% di € 1776,32) con quota parte del contributo dei privati, sul Capitolo 290201/6000 del bilancio 2023/2025 esigibilità 2023 - codice finanziario U.2.02.01.09.014 "Opere per la sistemazione del suolo"- **prenotazione n. 196833/2023;**
- quanto ad € 1293,34 (corrispondente al 72,81% di € 1776,32) con quota parte del contributo regionale, sul Capitolo 290201/6000 del b bilancio 2023/2025 esigibilità 2023 - codice finanziario U.2.02.01.09.014 "Opere per la sistemazione del suolo"- **prenotazione n. 194565/2023";**

Visti:

- la legge 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
- il vigente Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27/01/2017 divenuta esecutiva in data 06/03/2017;
- il d.lgs n. 50/2016 ed il d.P.R. 207/2010 (per le parti ancora in vigore);
- la Delibera del Consiglio comunale n. 10 del 28/02/2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, relativa nota di aggiornamento al DUP 2023/2025, il bilancio di previsione esercizio 2023/2025 e relativi allegati;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 03/03/2023, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che quanto in premessa riportato costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accettare il preventivo di spesa presentato da Francesco Stecchi avente sede in Via Francesco Stecchi – P.IVA n. 02327730392 con sede in Via Castel San Pietro 54 in Ravenna, e acquisito agli atti con Prot. 17149/2023 del 06/03/2023 così come integrato dal Prot. 17622/2023 del 07/03/2023 pari ad € 1.400,00, al netto di cassa (4%) ed IVA (22%), per una somma complessiva di € 1.776,32, per il servizio di rilievo aerofotogrammetrico da drone dell'area interessata dai lavori di “Bonifica e messa in sicurezza permanente del sito di interesse regionale (ex S.I.N.) di Mardimago Fase 1”;
3. di affidare direttamente, ai sensi dell’art. l’art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 5-bis della Legge 120/2020, nel rispetto dei principi di cui all’art. 30, comma 1, artt. 34 e 42 della medesima norma, nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, oltre che della comprovata affidabilità, il servizio di rilievo aerofotogrammetrico da drone dell'area interessata dai lavori di “Bonifica e messa in sicurezza permanente del sito di interesse regionale (ex S.I.N.) di Mardimago Fase 1”, a Francesco Stecchi – P.IVA n. 02327730392 con sede in Via Castel San Pietro 54 in Ravenna, per l'importo offerto di € € 1.400,00, al netto di cassa (4%) ed IVA (22%), per una somma complessiva di € 1.776,32;
4. di richiamare integralmente le condizioni contrattuali riportate nelle premesse, in conformità al disposto di cui all’art. 1, comma 3 della legge n. 120/2020;
5. di impegnare la spesa complessiva di € 1.776,32 per i servizi sopraindicati, che trova copertura finanziaria nell’ambito delle somme a disposizione dell’Amministrazione del quadro economico di progetto, nel seguente modo:

- per € 482,98 (corrispondente al 27,19% di € 1.776,32) con quota parte del contributo dei privati, sul Capitolo 290201/6000 “Interventi di bonifica e ripristino ambientale del sito inquinato di Mardimago” - codice finanziario U.2.02.01.09.014 “Opere per la sistemazione del suolo”- del Bilancio di Previsione del Triennio 2023-2025, in conto competenza 2023 - prenotazione n. 196833/2023;

- per € 1293,34 (corrispondente al 72,81 % di € 1.776,32) con quota parte del contributo regionale, sul Capitolo 290201/6000 “Interventi di bonifica e ripristino ambientale del sito inquinato di Mardimago” - codice finanziario U.2.02.01.09.014 “Opere per la sistemazione del suolo”- del Bilancio di Previsione del Triennio 2023-2025, in conto competenza 2023 - prenotazione n. 194565/2023;

6. di approvare, altresì, il nuovo quadro economico della spesa (allegato 1), assestato a seguito dell'intervenuto affidamento ed il relativo cronoprogramma (allegato 2), allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
7. di dare atto che sono stati acquisiti i seguenti codici relativi all’appalto in parola:
   - il Codice Unico di Progetto (CUP) G19J17001240002
   - il Codice SMART CIG della presente prestazione: Z2B3A434F0;
8. di dare atto che la spesa di cui sopra verrà liquidata su presentazione di regolare nota competenze spese mediante provvedimento dedicato, con effettuazione del mandato di pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, la cui data è comprovata dalla registrazione al protocollo generale;
9. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art. 10 comma 2 e comma 3 e art. 11 del Codice di comportamento aziendale e dell'art. 6/bis della legge n. 241/90, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto né in capo al responsabile del procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento;
10. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (D.Lgs.n. 33/2013) nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente” Sezione "Provvedimenti", Sottosezione “Provvedimenti dei Dirigenti”, “Bandi di gara e contratti/informazioni sulle singole procedure”;
11. di dare atto infine che la pubblicazione dell'atto all'albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
12. di trasmettere il presente atto al Settore Finanziario, per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell’art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Rizzi Marzia

Documento sottoscritto con firma digitale